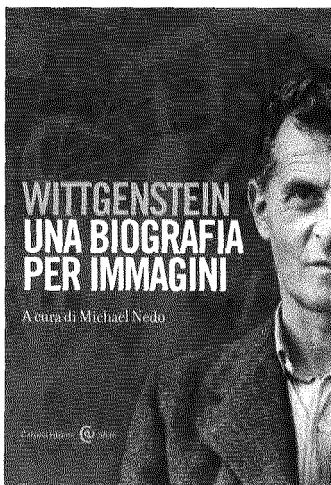


Il pensiero e il mondo di Wittgenstein



Per fare il punto sulla propria vita, negli anni Trenta **Ludwig Wittgenstein** (1889-1951) non si mette a scrivere delle memorie. Raccoglie un album di foto. E quando parla delle sue *Ricerche filosofiche* (prive di immagini), le paragona a un album di schizzi paesaggistici. Le vede così. Il fatto è – spiega **Michael Nedo** – che «Wittgenstein pensa per immagini». Per questo la sua scrittura è così poetica. Forse allora è nelle cose che ha visto, nelle persone che ha guardato e nei luoghi dove ha abitato che si può trovare la chiave del suo pensiero, tra i più originali del Novecento. In questo libro, come un disegno che si definisce meglio a ogni tratto, sono le foto, le lettere, le citazioni, i taccuini, gli appunti, le memorie di parenti e amici a comporre la sua biografia. Rappollo di una famiglia in vista della Vienna *fin-de-siècle*, ingegnere aeronautico, volontario nella Grande Guerra, maestro elementare, giardiniere in un monastero, architetto, professore a Cambridge: ogni scatto dice qualcosa di lui e dello stretto, intenso legame tra la sua opera e il suo mondo.

Wittgenstein – Una biografia per immagini, a cura di Michael Nedo, 464 pagg., 514 ill. a colori e in b/n, Carocci, € 75.